

CIRCOSCRIZIONE 8 ^
San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti
- Lingotto - Filadelfia



CITTA' DI TORINO

INTCI8 13 / 2025

31/03/2025

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario -
Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente MIANO Massimiliano, le Consigliere ed i Consiglieri:

AMADEO Claudia	LOI CARTA Alberto	PETRACIN Noemi
BORELLO Rosario	LUPI Alessandro	PRATIS Veronica
DELPERO Stefano	MACCARONE Beniamino	TABASSO Matteo
DI BELLA Elena	MANCUSO Gerardo	TASSONE Riccardo
FERRARA Serafino	MARCHI Claretta	VARESIO Francesca
IORELLI Serena	PALUMBO Antonio	VERRI Paolo
FRANCONE Vittorio	PASQUALI Raffaella	
GARRONE Giovanna	PASSADORI Roberto	
GUGGINO Michele Antonio	PERA Dario	

In totale, con il Presidente, n. 25 presenti.

Con la partecipazione del Segretario GHIRINGHELLI Luca

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

OGGETTO:

INTERPELLANZA ART. 45: ATTO SECONDO - ACCESSIBILITA' DELLE POSTAZIONI ANTIAEREE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE.

Premesso che:

Il Pian del Lot, posto a 511 metri sulla collina torinese, durante la guerra ospitava delle postazioni antiaeree tedesche. La sera del 30 marzo 1944 sul ponte Umberto I un gappista (si veda nota 1) uccise un caporale tedesco appartenente a questo reparto; la mattina del 2 aprile 1944 i nazisti prelevarono dalle carceri Nuove 27 giovani e li fucilarono a gruppi di quattro nei pressi delle batterie dove presumibilmente prestava servizio il graduato tedesco. L'eccidio di Pian del Lot è sicuramente la più sanguinosa rappresaglia compiuta dai nazisti sul territorio cittadino. Sulla lapide del Sacrario alle vittime di Pian del Lot, in calce ai nomi, vi sono sette vittime che non furono identificate.

Considerato che:

- la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO con DCR 247 del 17/06/2024 "Sacrario del Pian del Lot, postazioni antiaeree e sentiero di collegamento" (come si può verificare sul sito della Soprintendenza stessa alla sezione "Vincoli monumentali") ha definito il monumento, le postazioni antiaeree ed il sentiero che li collega *memoria di un momento importante per la storia di Torino durante la II Guerra Mondiale*: "La guerra aerea, la repressione nazifascista, le stragi e la resistenza sono strettamente intrecciate ed i sedimi delle batterie tedesche sono *i testimoni di cemento armato* di queste vicende, insieme al monumento che celebra un triste evento di violenza inaudita. Essi rivestono interesse culturale particolarmente importante a causa del loro riferimento con la storia politica, militare e della cultura in genere, ovvero quali testimonianze dell'identità e della storia delle istituzioni pubbliche, ai sensi del combinato disposto degli artt.13 e10, comma 3, lettera d) del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. e pertanto meritano di essere salvaguardate e tutelate".
- Nonostante il Sacrario delle vittime di Pian del Lot sorga su una proprietà privata essa non è mai stata chiusa al pubblico dai legittimi proprietari.
- Da una ricerca cartografica relativa alle carte tecniche storiche della città di Torino, (tavola n. 220 e 235 del 1977), da un estratto delle attuali tavole del Geoportale comunale (tavole n°331 - 332 - 351 - 352), dalle mappe dei sentieri collinari della città di Torino, risulta più che evidente la presenza nei pressi del quadrivio Raby di un sentiero di collegamento tra il percorso 16 (nelle vicinanze della cascina Raby) e di sentieri 12 e 14.

Talesentiero, che costeggia le postazioni antiaeree ed i terreni pertinenti, è stato interdetto e reso indisponibile da parte dell'acquirente di cascina Raby.

- Tale strada risulta di uso pubblico sia a memoria d'uomo sia dalle mappe storiche e consentirebbe di accedere al pianoro del "Pian del Lot" per chi percorre i sentieri proveniendo da valle, senza accedere dalla strada asfaltata percorrendo tutto il tratto di strada antica San Vito-Revigliasco a monte del Sacrario. Tra l'altro in zona sono presenti comodi parcheggi per chi volesse giungere nei pressi tramite i mezzi privati e comoda fermata della linea dell'autobus 70.

si richiede

al Sindaco ed agli Assessori competenti:

di attivarsi affinché l'uso pubblico (esclusivamente pedonale) del sentiero di collegamento suddetto venga ripristinato, consentendo di ristabilire la situazione pregressa e di rendere accessibili al pubblico i sedimi delle batterie antiaeree. L'attività continua di recupero dei sentieri collinari storici ha permesso di non perdere il patrimonio sentieristico e storico della collina torinese.

Il presente Ordine del Giorno è stato votato dal Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione elettronica, il cui esito risulta come segue:

La Consiglieria Marchi non partecipa al voto

Presenti 24

Votanti 24

Astenuti ==

Contrari ==

Favorevoli 24

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Massimiliano Miano

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Luca Ghiringhelli